

Semplice salita su sentiero molto interessante per il panorama dalla cima, ma soprattutto dal punto di vista storico: il M. Ortigara e questa zona dell'Altopiano di Asiago furono teatro di violentissimi scontri nella Prima Guerra Mondiale. Il Monte Ortigara è una montagna delle Alpi alta 2.105 m (la cima prima della Grande Guerra era più alta di ben 8 metri: si è abbassata a causa dei continui bombardamenti che la videro teatro di sanguinosissime battaglie). Fu teatro di una terribile battaglia, passata alla storia come Battaglia dell'Ortigara, durante la Prima guerra mondiale, che si combatté fra il 10 e il 29 giugno 1917 e che vide impiegati complessivamente 400.000 soldati per la conquista della montagna. Gli italiani schierarono 22 battaglioni alpini nel tentativo della conquista dell'Ortigara occupata dalla prima linea austroungarica. Il Monte fu da allora chiamato "calvario degli Alpini" e, nel settembre 1920, vi si tenne la prima Adunata nazionale degli Alpini in modo spontaneo, che vide circa 2.000 persone confluire sulla cima per deporvi una colonna mozza a memoria dei caduti, recante la scritta "Per non dimenticare".

Accesso: Piazzale Lozze raggiungibili dalla provinciale 76 che da Asiago va a Gallio e Foza seguendo le indicazioni dopo Gallio sulla sinistra per Campomulo, Ortigara, P.le Lozze. (Tratti di sterrato 25 km da Asiago).

Domenica 27 settembre

Si imbocca la mulattiera militare che risale le pendici occidentali della Cima Campanella e della Cima Caldiera fino al Passo omonimo (n 841), da dove bisogna deviare a sinistra per andare sulla vetta. Ritornati al Passo, si scende a sinistra ed in breve si giunge al Pozzo della Scala. Al quadrivio si prende il sentiero 840, sulla destra, che aggirando il Monte Campanaro scende al vallone dell'Agnellizza e risale sulla destra alle pendici dell'Ortigara, fino al Passo dell'Agnella. Si risale quindi il ripido versante N-E dell'Ortigara e con un ultimo strappo si raggiunge il ciglio settentrionale del Monte, dove si incontra il cippo austriaco. Si prosegue verso sud e dopo aver superato un gradone roccioso si apre il vasto e desolato pianoro che caratterizza la cima principale dello Ortigara. Per andare alla campana, bisogna proseguire per circa 150 metri. Il sentiero del ritorno l'840, anche Sentiero Tricolore in questo tratto, che prosegue alla sinistra della colonna e tra camminamenti e trincee giunge al bivio del baito Ortigara, vecchia capanna in pietre che era servita ai soldati. Qui raccoglie l'841 e dopo vari saliscendi arriva alla zona del Monte Lozze, dove si trova la colonna con la Madonna, la chiesina con ossario e il rifugio Cecchin. Da qui in discesa in mezzo al bosco e in breve si giunge al piazzale.

Durata: 5 / 6 h

Dislivello: 500 m (salita) –500 m (discesa)

Difficoltà: E

Note: Escursionistico senza particolari problemi tecnici.

Abbigliamento adeguato alla stagione e alla tipologia dell'escursione

Accompagnatori: Federico Farini tel. 348.5605236

Mattia Zurli tel. 348.7062991

Trasferimento: Con mezzi propri, partenza dal Centro Commerciale Pianella, a Cavriago, alle ore 6:00.